

## **Rigenerazione urbana: Fedriga, Decaro e De Pascale, iniziativa Governo risponde a sollecitazione di regioni ed Enti locali**

Ulteriori 905 milioni, relativi al periodo 2022-2026, saranno destinati a rafforzare gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale già varati in attuazione del PNRR.

Il Governo ha quindi accolto la proposta avanzata da **Massimiliano Fedriga** (Presidente della Conferenza delle regioni), **Antonio Decaro** (Presidente Anci) e da **Michele de Pascale** (Presidente Upi) nei giorni scorsi per imprimere un forte sviluppo alle economie locali rispondendo alle esigenze di tutti i territori regionali.

“Ringraziamo il Governo – dichiarano Fedriga, Decaro e de Pascale – perché attraverso l’incremento delle risorse e lo scorrimento delle graduatorie, la gran parte dei progetti già dichiarati ammissibili troverà una concreta realizzazione”.

**26 gennaio 2022**

---

## **Osservatorio atti intimidatori: nominato per UPI il Presidente Piero Marrese**

E’ Piero Marrese, il Presidente della Provincia di Matera, il delegato che UPI ha indicato a rappresentare le Province nell’Osservatorio sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali, organismo costituito dal Ministero dell’Interno per favorire e potenziare lo scambio di informazioni e il raccordo tra Stato e gli enti locali, allo scopo di individuare strumenti di contrasto e indicare strategie di prevenzione.

### **L’OSSERVATORIO**

E’ composto da rappresentanti di ministero dell’Interno, ministero della Giustizia, ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca, Associazione nazionale comuni italiani (Anci) e Unione province d’Italia (Upi), con la possibilità di estendere la partecipazione ad altre amministrazioni interessate, in relazione agli argomenti trattati. Si avvale di un organismo tecnico di supporto, che opera presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

L’Osservatorio ha inoltre la funzione di individuare iniziative di supporto agli amministratori vittime di episodi intimidatori, tenendo conto delle caratteristiche delle realtà nelle quali svolgono il loro mandato, e di promuovere iniziative di formazione rivolte agli amministratori locali e di promozione della legalità, con particolare riferimento alle giovani generazioni.

**25 gennaio 2022**

---

## **Patrimonio e territorio ecco la ricetta degli Stati Generali: Dalla cabina di regia ai cultural manager, alle heritage week**

Si è concluso da poco a palazzo Cardelli, sede di Upi Unione delle Province Italiane, l'incontro al vertice sul tema del rapporto tra patrimonio e territorio promosso dagli **Stati Generali del Patrimonio Italiano**.

Ad organizzarlo la Commissione Borghi, Comuni, Proloco, Province e Regioni che è stata istituita nell'ambito degli Stati Generali del Patrimonio Italiano allo scopo di coordinare, promuovere e valorizzare i rapporti e le relazioni tra patrimonio e territorio.

Considerevoli i numeri rappresentati dal summit: 8 mila comuni, 6 mila proloco, 600 borghi, cento province, 20 regioni, 300 club federati Asi, gli intergruppi parlamentari e oltre mille organizzazioni private e pubbliche che operano nel settore del patrimonio.

Tra le organizzazioni partecipanti: **Anci Associazione Nazionale dei Comuni Italiani**, la **Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome**, l'**Upi Unione delle Province d'Italia**, l'**Unpli Unione delle Pro Loco Italiane**.

La conferenza è stata presieduta da **Enzo Bianco** vice presidente degli Stati Generali del Patrimonio Italiano e presidente del consiglio di Anci, l'associazione dei comuni d'Italia, che in passato è stato ministro e sindaco del comune di Catania.

Nel saluto introduttivo il presidente degli Stati Generali del Patrimonio Italiano **Ivan Drogo Inglese** che ha evidenziato come *"il patrimonio ed il territorio dovranno rappresentare una opportunità di lavoro e di occupazione per le future e giovani generazioni"*.

Dal Parlamento Europeo di Strasburgo è intervenuta l'On. **Rosanna Conte** neo designata presidente dell'Intergruppo Parlamentare Europeo "Patrimonio Italiano" mentre da Montecitorio era collegato l'on. **Roberto Rosso** presidente dell'Intergruppo Parlamentare Patrimonio Immobiliare.

L'assemblea ha espresso unanime accordo nel condividere, partecipare e sostenere il programma presentato che prevederà:

### **Le Heritage Week**

Gli Stati Generali propongono un format unificato per la promozione del patrimonio e del territorio. Un focus concentrato su questo scopo che offra un programma di accoglienza e di intrattenimento per ospiti, turisti e visitatori.

Le amministrazioni intendono affermare il ruolo per la promozione del patrimonio sul territorio, integrandosi con altre organizzazioni private e pubbliche, ma non affidandosi esclusivamente alla sussidiarietà di queste ultime.

### **La cabina di regia per il sostegno europeo**

E' tutto pronto per presentare una Cabina di Regia nazionale sui progetti europei destinati al sostegno del patrimonio italiano che avrà sede a Villa Bellati di Spinea (Venezia) e che vedrà coinvolti gli ottanta europarlamentari italiani.

Uno strumento per garantire a tutte le organizzazioni di essere un omogeneo livello di informazione sulle opportunità disponibili e favorire la necessaria interazione.

### **Il cultural manager e il registro nazionale**

Molte amministrazioni private e pubbliche hanno assunto con contratti di lavoro o hanno avviato collaborazioni con contratti di consulenza con soggetti denominati "cultural manager".

Tali soggetti, in possesso di idonee competenze e qualifiche, hanno il compito di affiancare e assistere le amministrazioni private e pubbliche nella promozione e valorizzazione dei patrimoni architettonici, artistici, culturali e storici.

Gli **Stati Generali del Patrimonio Italiano** con la condivisione delle organizzazioni rappresentate ha deciso quindi di istituire il Registro Nazionale dei Cultural Manager.

### **Ceramica e motorismo storico inseriti tra gli asset identitari**

La ceramica e il motorismo storico sono i primi due asset identitari del patrimonio italiano che saranno inseriti proprio nel programma delle heritage week.

### **Ai giochi olimpici anche il patrimonio**

Alla riunione, per altri impegni, non ha potuto partecipare **Giovanni Malagò** presidente del Coni Comitato Nazionale Olimpico Italiano e della Fondazione Milano Cortina.

Un progetto specifico è però stato pensato dagli Stati Generali proprio per Giochi Olimpici del 2026 che si concentrerà sullo slogan *"da Milano a Cortina 400 km tra sport e storia"*.

### **Il "Parlamentino" del Patrimonio**

Gli **Stati Generali del Patrimonio Italiano** sono una consulta permanente e plenaria composta dai rappresentanti (150 delegati) delle più autorevoli ed importanti organizzazioni, private e pubbliche, che operano nel settore del patrimonio.

**20 gennaio 2022**

---

## **Ponti sul Po: l'UPI in audizione alla Camera dei Deputati**

“Dobbiamo sottolineare il grande impegno che il Governo, e il Ministro Giovannini in particolare, e il Parlamento hanno impresso per avviare un'opera complessa di messa in sicurezza e modernizzazione dei 30.000 ponti in gestione alle Province. Occorre però prevedere nuove disponibilità, proprio a partire dai Ponti del bacino del Po, che sono indubbiamente strategici. Per i soli ponti gestiti dalle Province restano infatti da finanziare 126 progetti, di cui 117 riferiti a ponti con degrado strutturale alto, per un fabbisogno di 129 milioni 985. Per questo consideriamo estremamente positive le risoluzioni su cui oggi siamo chiamati a dare indicazioni, perché evidenziano chiaramente quanto su questo tema sia forte e generalizzata la preoccupazione e la volontà del Parlamento di garantire alle comunità e ai territori il diritto ad una mobilità efficiente e sicura”.

Lo hanno detto i Presidenti della Provincia di Cremona, Paolo Mirko Signoroni, e della Provincia di Parma, Andrea Massari, intervenendo per l'UPI in audizione alla Commissione ambiente della Camera dei deputati sulle risoluzioni riguardanti gli investimenti per la messa in sicurezza dei Ponti e viadotti del bacino del PO.

“Vogliamo sottolineare – hanno detto i rappresentanti delle Province – che, nonostante le pesanti criticità causate dalla situazione di emergenza pandemica, gli investimenti avviati grazie ai fondi a disposizione dal 2019 ad oggi stanno procedendo speditamente. Da una prima ricognizione effettuata tra le Province il quadro generale mostra una forte spinta degli enti alla realizzazione degli impegni assegnati. Ciò a dimostrazione che la fiducia che Governo e Parlamento stanno riponendo nell'assegnare alle Province importanti risorse per investimenti è giustamente indirizzata e deve proseguire sia rispetto alla messa in sicurezza di nuovi ponti nel Bacino del Po, come indicato dalle risoluzioni che condividiamo, sia rispetto a pari interventi su tutto il territorio”.

“Resta indispensabile – hanno sottolineato i Presidenti – un nuovo impegno di Governo e Parlamento per accelerare nella semplificazione e nello snellimento delle procedure autorizzative, soprattutto in ambito ambientale e paesaggistico che in riferimento alle grandi opere causano forte dilatazione delle tempistiche durante le fasi progettuali”.

“ La programmazione degli investimenti per l'infrastrutturazione, a partire dalla viabilità e dalla costruzione di nuovi ponti, non può prescindere da un attento confronto con il territorio – hanno poi concluso i rappresentati UPI – Occorre dunque che sulla programmazione delle opere si aprano sui territori tavoli di confronto tra Governo, Regioni e Province”.

**18 gennaio 2022**

---

## **Milleproroghe: l'UPI in audizione alla Camera “La tempistica per gli investimenti nelle scuole è confusa: serve chiarezza”**

“Gli investimenti che faremo grazie ai fondi del PNRR per mettere in sicurezza le scuole superiori e costruire nuovi edifici moderni e tecnologicamente avanzati sono una straordinaria opportunità: non possiamo rischiare di non coglierla perché le tempistiche di attuazione delle opere si sovrappongono e si confondono. Chiediamo al Parlamento di inserire nel Decreto Milleproroghe una data unica, il 31 dicembre 2022, per l'aggiudicazione dei lavori di tutti i Piani di edilizia scolastica finanziati dal PNRR”.

Lo ha detto il Presidente dell'UPI Michele de Pascale, intervenendo in audizione alle Commissioni Bilancio e Affari Costituzionali sul Decreto Milleproroghe.

“Dobbiamo semplificare le procedure per rendere conseguibile e realizzabile l'imponente mole di investimenti che le Province hanno il compito di portare avanti. Purtroppo i Piani per l'edilizia scolastica delle scuole secondarie superiori, tutti confluiti nel PNRR, presentano ad oggi una tempistica estremamente complessa e differenziata che rischia invece di non assicurare continuità ai lavori avviati e di produrre il mancato rispetto delle scadenze serrate e non prorogabili imposte dall'UE. E' essenziale semplificare e unificare le scadenze dei diversi bandi aperti ed attualmente operativi per rendere le tempistiche di aggiudicazione degli interventi congruenti e allineate tra loro.

Ad oggi se guardiamo ai soli Piani scuola 2019 e 2020 ci sono dieci diversi termini di scadenza: la proposta UPI è di consentire che tutte le scadenze per l'aggiudicazione dei lavori siano fissate alla medesima data del 31 dicembre 2022”.

**17 gennaio 2022**

---

## **Covid 19 e Montagna: l'UPI in audizione per misure a favore del turismo**

“L’impatto della pandemia da Covid19 sulla Montagna ha prodotto effetti devastanti per le economie locali, andando ad aggravare una situazione di crisi che purtroppo già pesava sulle comunità e sui sistemi imprenditoriali locali. Occorrono interventi di massima urgenza per sostenere le imprese nella fase critica, evitando chiusure e impoverimento del tessuto produttivo: chiediamo a Governo e Parlamento di istituire un fondo con risorse adeguate rispetto al fabbisogno effettivo rilevato, dedicato alle misure a sostegno delle attività produttive del turismo montano”.

Lo ha detto il Presidente della Provincia di Belluno, Roberto Padrin, intervenendo in rappresentanza dell’Unione delle Province d’Italia alla Commissione turismo della Camera dei deputati nell’ambito dell’indagine conoscitiva sulle proposte per la ripresa economica delle attività turistico-ricettive della Montagna invernale, in funzione delle riaperture previste a partire dalla stagione 2021/2022.

“Occorre agire su più fronti – ha detto Padrin. Dobbiamo garantire sostegno alle imprese, altrimenti rischiamo che non riescano a resistere alla crisi, ma dobbiamo anche offrire agli operatori turistici strumenti che consentano di assicurare la piena assistenza dal punto di vista sanitario. Proponiamo la definizione di protocolli e convenzioni tra Province, Ulss e consorzi degli impiantisti per realizzare specifici modelli di sorveglianza sanitaria e assistenza dedicato ai frequentatori delle piste da sci. Questo consentirà non solo di monitorare con tempestività la condizione sanitaria, ma sarà promosso come servizio agli utenti per consentire la ripartenza dello sci, in massima sicurezza, aumentando la qualità del livello dell’offerta ai turisti, in particolare a quelli stranieri. E’ poi urgente – ha aggiunto – un coordinamento a livello comunitario per “normalizzare” la durata dei green pass, che oggi vede notevoli differenze tra diversi Paesi europei, con la conseguenza che il turismo montano italiano sta registrando le disdette degli ospiti stranieri”.

“Oltre all’emergenza – ha concluso poi il Presidente della Provincia di Belluno – occorre accelerare sugli interventi strutturali, a partire dalla Legge sulla Montagna per garantire strumenti in grado di promuovere una crescita stabile e duratura e contrastare lo spopolamento delle aree montane, fenomeno che ha assunto dimensioni tali da rappresentare ormai una vera emergenza. Ricordo che quando un paese si spopola, le ricadute negative – fatte di abbandono, assenza di manutenzioni del territorio e perdita di presidi in quota – si ripercuotono anche a valle”.

**12 gennaio 2022**

---

## **PNRR L'UPI ALLA CABINA DI REGIA CON DRAGHI**

“Il primo rapporto sull’attuazione del PNRR che il Presidente del Consiglio Mario Draghi ci ha illustrato dà atto del grande lavoro svolto fin qui per impostare nel migliore dei modi possibili le basi per l’avvio dell’attuazione del PNRR.

E’ motivo d’orgoglio per l’Italia che si sia riusciti a realizzare nei tempi stabiliti dall’Europa le prime 51 missioni, e in questo risultato molto ha giocato lo spirito di forte condivisione e collaborazione tra Governo, Regioni, Province e Comuni. Uno spirito che ha caratterizzato fin dall’inizio l’attuazione del PNRR e che, come ha sottolineato il Presidente Draghi, dovrà mantenersi fino al 2026 “. Lo ha detto il Presidente dell’UPI Michele de Pascale intervenendo alla prima riunione della Cabina di Regia PNRR allargata ai rappresentanti di Regioni, Province e Comuni.

“Abbiamo raggiunto risultati importanti – ha detto de Pascale al Presidente Draghi – la cui portata non è limitata al solo PNRR, come la Riforma della PA e le altre misure messe in campo insieme al Ministero della Funzione pubblica per rafforzare la capacità amministrativa degli enti: uno dei nodi che era più urgente risolvere.

Come Province, insieme ai Comuni e alle Regioni, avevamo chiesto di essere messi nelle condizioni di efficienza per potere affrontare questa sfida e le risposte che fin qui abbiamo avuto sul fronte del personale, delle risorse e delle riforme mostrano la piena attenzione del Governo Draghi alle istanze dei territori. D’altronde – ha concluso il Presidente de Pascale rivolgendosi al Presidente del Consiglio e ai Ministri presenti – avremo vinto la sfida del PNRR se riusciremo a restituire al Paese una crescita strutturale a sostegno di tutti i territori, in grado di risolvere le diseguaglianze che oggi attraversano l’Italia da Nord a Sud, e ad assicurare sostegno all’Italia strategica, che non è concentrata in poche aree ma è diffusa nelle Province”.

**23 dicembre 2021**

---